



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Posta elettronica: aid@aid.difesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it

FUNZIONE PROGRAMMAZIONE

SPECIFICA TECNICA CONTRATTUALE

SERVIZI A RICHIESTA E A QUANTITA' INDETERMINATA DI CARENAGGIO, LAVAGGIO, PULIZIA CASSE E PITTURAZIONI NECESSARI PER IL RIPRISTINO EFFICIENZA DEI PATTUGLIATORI DELLA GUARDIA COSTIERA, DELLE MOTONAVI COSTIERE E DEI PATTUGLIATORI DELLA M.M.I. , DEI TRAGHETTI DELLE FERROVIE DELLO STATO E DI ARMATORI PRIVATI IN SOSTA LAVORI PRESSO L'ARSENALE MILITARE DI MESSINA.

I. SCOPO ED APPLICABILITÀ.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	5
3. VALIDITÀ DEL CONTRATTO	5
4. PRESTAZIONI RICHIESTE	6
4.1 NORME GENERALI	6
4.2 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI.....	6
4.3 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	7
4.3.1. Gestione della Qualità	7
4.3.2. Capacità economica.....	7
4.3.3. Capacità Tecnico/Professionale.....	8
4.4 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'	8
4.5 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	9
4.5.1 NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE	9
4.5.2 NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE DIPENDENTE.....	9
4.6 SICUREZZA SUL LAVORO.....	10
4.6.1 REQUISITI MINIMI DEL DOCUMENTO DI SICUREZZA.....	11
4.7 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE	11
4.8 SUBAPPALTO	12
4.9 AVVALIMENTO.....	12
5 CONDIZIONI TECNICHE	12
5.1 PRECISAZIONI.....	12
5.2 GESTIONE DEI RIFIUTI	14
5.3 RASSETTO E PULIZIA	15
6. PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO.....	15
6.1 Sopralluogo.....	16
6.2 Tempi di intervento	16
6.2.1 Interventi programmati	16
6.2.2 Interventi non programmati e/o su <i>Unità pronte</i>	16
7 GESTIONE DEI MATERIALI.....	16
7.1 MATERIALI DI FORNITURA DITTA	17
7.2 MATERIALI DI FORNITURA ARSENALE MILITARE DI MESSINA.....	17
8 ASSICURAZIONE DI QUALITA'	17
8.1 Generalità.....	17
8.1.1 Piano della qualità	17
8.1.2 Piano della Qualità: contenuti	17
9.COMPENSI	18

9.1	Oneri totali di sicurezza	18
9.2	Certificazioni di sicurezza rilasciate dal perito chimico di porto	18
9.3	Importo da riconoscere	18
10	GARANZIE	18
10.1	Copertura assicurativa.....	18
10.2	Garanzia provvisoria	18
10.3	Garanzia definitiva.....	18
ALLEGATO 1	19
	CARENA E FASCIA BLU (compresi timoni ed appendici).....	19
	ISCRIZIONI- MARCHIO - LOGO	19
	ANCORE E CATENE.....	19
	ELICHE DI PROPULSIONE	20
	ELICHE DI MANOVRA PR E PP	20
	ALBERI PORTAELICA.....	20
	PRESE MARE	20
	RETI PARATOPI GRIGLIE A MURATA E RETINE PARASCINTILLE.	20
	SERRANDE.....	20
	CASSETTE PORTASABBIA	20
	SCALE	21
	CELATA.....	21
	PORTELLONE LATERALE	21
	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	21
	SEDILI	21
	MANUTENZIONI PITTURAZIONI E LAVAGGI	21
	OBLO'	23
	LOCALI MACCHINA	23
	CONDOTTE SCARICO.....	23
	GRIGLIE DI AERAZIONE IN APPARATO MOTORE.	23
	SERBATOI	23
	AUTOCLAVE	23
	PASSI D' UOMO.....	23
	COPERTURE	23
	RISCALDATORI.	24
	CASSAPANCHE CINTURE SALVAGENTE.....	24
	BUSSOLA MAGNETICA.....	24
	PORTE, CARABOTTINI, CAPI DI BANDA E CORRIMANI IN LEGNO.....	24

PRESTAZIONI DIVERSE.....	24
CERTIFICATI PERITO CHIMICO.....	24

SPECIFICA TECNICA

SERVIZI A RICHIESTA E A QUANTITA' INDETERMINATA DI CARENAGGIO, LAVAGGIO, PULIZIA CASSE E PITTURAZIONI NECESSARI PER IL RIPRISTINO EFFICIENZA DEI PATTUGLIATORI DELLA CAPITANERIA DI PORTO, DELLE MOTONAVI COSTIERE E DEI PATTUGLIATORI DELLA M.M.I., DEI TRAGHETTI DELLE FERROVIE DELLO STATO E DI ARMATORI PRIVATI IN SOSTA LAVORI PRESSO L'ARSENALE MILITARE DI MESSINA.

I. SCOPO ED APPLICABILITÀ

Con la presente Specifica Tecnica si individuano le azioni tecnico/amministrative da perseguire per richiedere, a ditta idonea, lavori, a quantità indeterminata necessari alla manutenzione delle U.U.NN. sopraccitate o unità pronte. Le lavorazioni e le forniture interesseranno strutture e sovrastrutture, carene e murate di scafi e le rispettive appendici, strutture varie interne ed esterne, locali, casse, ponti, lamiere delle Unità Navali fino al raggiungimento dell'importo contrattuale previsto.

L'Appaltatore deve erogare le prestazioni oggetto del presente contratto:

- nel rispetto delle modalità, delle specifiche/dei requisiti tecniche/i, dei requisiti di qualità e dei livelli di servizio descritti nell'**Allegato 1.**
- garantendone, altresì, la perfetta esecuzione a regola d'arte, adottando tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni, anche se non espressamente specificati.
- Le tipologie di prestazione indicate nell'**Allegato 1.** delle lavorazioni sono puramente indicative e non sono pertanto vincolanti, ma sono prese esclusivamente come riferimento per la determinazione dell'importo stimato della prestazione. Nessun obbligo sussiste per l'Arsenale Militare di Messina e quindi nessuna richiesta di possibile indennizzo può essere avanzata all'aggiudicatario qualora le prestazioni richieste non combacino con le quantità riportate.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge e della MMI, RINA, CEI, in vigore ed applicabili per il particolare tipo di intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. In particolare:

-D.L. n° 272/1999 (lavori in ambito portuale)

-D.L. n° 152/2006 (T.U. ambientale)

-D.L. 81/2008 (antifortunistica).

-D.L. n° 633/1972 art.8 bis

3. VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto diventerà esecutivo dal giorno successivo la data di sottoscrizione del contratto ed avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 6 (sei).

Da tale data la ditta sarà obbligata all'esecuzione delle prestazioni secondo le modalità specificate nel prosieguo.

4. PRESTAZIONI RICHIESTE

- La Ditta contraente dovrà fornire, a richiesta, il personale, le attrezzature, perfettamente funzionanti ed efficienti, i materiali e quant'altro necessario per eseguire le attività, richieste dall'Arsenale Militare di Messina all'interno del comprensorio dell'Arsenale e/o della Base Navale di Messina, nei locali interni o esterni, sui moli, sulle banchine e bacini di carenaggio.
- I lavori eseguiti dall'Impresa dovranno essere effettuati a soddisfazione dell'Arsenale Militare di Messina del Comando Bordo e, quando previsto, dal RINA o da qualunque altro Ente Certificatore. Gli stessi lavori, se previsto, dovranno essere collaudati dal Perito dell'Ente Certificatore. sia durante le fasi di lavorazione sia al collaudo finale.

4.1 NORME GENERALI

- La gestione operativa del contratto (attività lavorative) sarà a cura della Funzione DIP e/o Programmazione (nel prosieguo semplicemente "Committente").
- La Ditta non potrà addurre, durante l'esecuzione delle prestazioni, indicazioni non sufficientemente precise sui contenuti tecnici della presente Specifica Tecnica a giustificazione di eventuali pretese rivalutative o ritardi nella consegna di materiali.
- Per tutto il periodo di validità della presente commessa/contratto, limitatamente al "normale orario di lavoro", la Ditta dovrà assicurare la reperibilità di un proprio delegato tecnico, al quale conferire i più ampi poteri d'impegnare, e rappresentare la Ditta.
- La Ditta dovrà, citando gli estremi dell'ordine/contratto, presentare presso l'Ufficio Vigilanza (tel. 090/665348-9) di questa D.A., l'elenco del personale dipendente e dei mezzi da impegnare per l'esecuzione delle attività in oggetto al fine del rilascio delle relative autorizzazioni d'ingresso.
- Il personale addetto all'esecuzione dei lavori deve essere professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione degli stessi, secondo qualità e livelli professionali previsti dalle presenti prescrizioni tecniche e vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4.2 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

- Salvo indicazioni contrarie nelle singole voci, i prezzi esposti per i lavori di riparazione, controllo, verifica, ecc., si intendono comprensivi dei costi per:
 - i) i ponteggi che si renderanno necessari per eseguire i lavori richiesti fino a 2 metri di altezza;
 - ii) lo smontaggio e rimontaggio in ordine di funzionamento di quanto necessario per l'effettuazione dei lavori ordinati;
 - iii) la rimozione e successiva sistemazione in posto di elementi di pagliolato;
 - iv) le prove ed i collaudi richiesti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Ente certificatore;
 - v) il trasporto in officina Impresa e da questa alla nave, di pezzi sciolti od apparecchi composti che richiedono lavorazioni particolari non eseguibili a bordo, nonché dei pezzi di rispetto forniti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Impresa;
 - vi) la pulizia delle zone interessate ai lavori (con esclusione delle sentine, casse, DD.FF e intercapedini), la rimozione, il trasporto e lo smaltimento in discariche autorizzate, osservando le disposizioni di legge sull'inquinamento, di tutti i rifiuti prodotti dall'Impresa durante l'esecuzione delle lavorazioni contrattuali. Copia del formulario di smaltimento rifiuti dovrà essere consegnata dall'Impresa all'Arsenale Militare di Messina;
 - vii) la pulizia radicale prima del montaggio di tutti i pezzi od apparecchi forniti dall'Arsenale Militare di Messina o dall'Impresa;

- viii) l'uso di macchinari, attrezzi, utensili, mezzi d'opera in genere necessari per l'esecuzione dei lavori, esclusi gli attrezzi speciali in dotazione alla nave che, a richiesta dell'Impresa, potranno essere adoperati dalle proprie maestranze;
 - ix) l'energia elettrica, l'aria compressa, i combustibili e comburenti in genere occorrenti per il funzionamento di macchinari, attrezzi e mezzi d'opera di cui al punto precedente, quando non diversamente previsto dal contratto;
 - x) la fornitura di particolari accessori occorrenti per la esecuzione dei lavori di riparazione, sempreché non ne sia prevista nelle singole voci la fornitura da parte dall'Arsenale Militare di Messina, quali bulloni, prigionieri, viti, dadi e rondelle fino a mm. 30 di diametro, coppie e qualsiasi tipo di guarnizione in rame, cuoio O-Ring, gomma, eccetera);
 - xi) la fornitura di materie di consumo, necessarie per l'esecuzione dei lavori, quali abrasivi solidi, in polvere, in pasta o su supporto di carta o tela, compresa la sabbia in granuli metallici per l'uso delle sabbiatrici; segatura, cemento, cascame, cenci e stracci; collanti, adesivi e mastici in genere; detergenti, detersivi, disincrostanti, petrolio, acqua regia, essenza di trementina, soda, eccetera; liquidi penetranti, rilevatori di cretti, eccetera
- ✓ Ogni volta che nel corso delle prestazioni risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, murate e paratie, la Ditta dovrà preventivamente informare i delegati dell'Arsenale preposti al controllo delle prestazioni ed attenersi scrupolosamente alle modalità che verranno disposte dagli stessi. Parimenti dovrà provvedere al ripristino, seguendo la stessa prassi.
 - ✓ La Ditta deve porre in essere tutte le azioni necessarie affinché non vi sia rovesciamento di liquidi. Qualora ciò dovesse accidentalmente verificarsi, deve essere eseguita immediatamente, a carico Ditta, una bonifica della interessata, accompagnata dalla relativa certificazione di gas free nel caso si tratti di liquidi infiammabili.
 - ✓ Compete alla Ditta quanto segue, sempre che non diversamente specificato dalla presente Specifica Tecnica:
 - la rimozione e, a prestazione ultimata, la rimessa in opera di quanto ostacolava l'esecuzione delle prestazioni ad essa appaltate;
 - la pulizia finale e la sistemazione delle zone di lavoro a bordo e a terra.

4.3 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.3.1. Gestione della Qualità

Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare, in sede di offerta, di essere in possesso e mantenere il certificato di Riconoscimento di Conformità dei Sistemi di Gestione della Qualità, alla norma UNI-EN-ISO 9001:2008 o ISO 9001:2015 ,UNI EN ISO 14001: 2004 o ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007, in corso di validità, riferito al settore produttivo specifico di appartenenza, oggetto della presente gara, quindi per le attività di carenaggio, pitturazioni e bonifica casse IAF20, rilasciato da un organismo certificatore accreditato, o da un Ente aderente all'EA (European Accreditation of Certification), e/o dall'IAF (International Accreditation Forum). In Italia l'Ente di accreditamento di riferimento è ACCREDIA (già SINCERT) o da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento nazionali firmatari dell'accordo di mutuo riconoscimento MLA EA riconosciuto a sua volta dallo IAF.

4.3.2. Capacità economica

Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare di possedere, in sede di offerta, mediante presentazione di idonea documentazione probatoria di fatturazione riferita al triennio 2014-

2015-2016 il raggiungimento dell'importo minimo medio annuale, nel triennio in esame, di € 500.000,00 (quattrocentomila/00) specificatamente per i lavori oggetto della gara.

4.3.3. Capacità Tecnico/Professionale

1) Le Ditte per poter partecipare alla gara devono dimostrare di possedere, in sede di offerta, le seguenti capacità tecnico/professionali, allegandone copia dei certificati di abilitazione del personale o di conformità e/o collaudo qualora necessario e previsto in base alla tipologia di macchinario, in corso di validità, alla data di presentazione dell'offerta, secondo le vigenti norme in materia:

- a) Personale tecnico dipendente non inferiore a n° 10 (dieci) unità lavorative di cui si dovrà allegare copia del Libro Unico dei Lavoratori rilasciato dall'INAIL relativo all'ultimo mese valido ;
- b) Possesso o disponibilità continuativa assoluta di: attrezzature necessarie per l'esecuzione delle attività previste nella specifica tecnica (minimo n°2 attrezzature per lavaggio con pressione in uscita fino a 500Kg/cm²; minimo n°2 attrezzature per idrolavaggio e idrosabbatura con pressione in uscita di almeno 2500 Kg/cm²; minimo n°3 attrezzature a lancia per la pitturazione ad airless; trabattelli e dotazioni di sicurezza individuali anche di 3 livello per i lavori in quota con annessa certificazione di abilitazione del personale; Certificazione attestante omologazione, libretti di montaggio, uso e smontaggio dei trabattelli; Certificazione attestante la taratura e/o manutenzione eseguita in data non superiore a 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta, delle apparecchiature e/o strumentazioni impiegate e indagine fonometrica per le apparecchiature rumorose. In particolare per le apparecchiature di idrolavaggio e di idrosabbatura dovranno essere presentati "in originale" idonei report di verifica e controllo controfirmati da un tecnico qualificato che ne attesti la regolarità manutentiva e il buon funzionamento degli organi interni soggetti ad usura.
- c) Avere già effettuato per conto di Armatori privati e/o pubblici le attività richieste con presentazione dei capitolati tecnici di commessa;
- d) Possesso della necessaria documentazione attestante la formazione/addestramento per almeno due dipendenti, per i mezzi d'opera comunemente utilizzati quali, solo a titolo di esempio, PLE con o senza stabilizzatori e sollevatori a forche, come previsto all'articolo 73 del Dlg 81/08.

4.4 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

- L'Appaltatore dovrà prestare il servizio con risorse dallo stesso dirette e coordinate, le quali, pur dovendo svolgere le attività richieste in sistematico contatto con il Committente, opereranno senza alcun vincolo di subordinazione ed in totale autonomia organizzativa ed operativa.
- A tali risorse sarà consentito l'ingresso nel rispetto di tutte le relative procedure di sicurezza in vigore nonché di quanto previsto in ordine alla tutela dei dati e alla riservatezza.
- L'Impresa si impegna a richiamare e, se necessario, a sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile o che, per seri motivi, non risultino idonei per l'attività in oggetto. Le segnalazioni e le richieste in tal senso dall'Ente sono vincolanti per l'Impresa.

4.5 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

4.5.1 NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE

- L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi affidatigli con la migliore diligenza ed attenzione ed è responsabile verso il Committente del buon andamento del servizio oggetto del presente contratto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.
- L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività del Committente, nel senso che non deve causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro del Committente stesso al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse del Committente medesimo.
- L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. L'Appaltatore garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- L'Appaltatore si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose del Committente o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi e derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dal Committente stesso.
- L'Appaltatore assicura inoltre che il Committente è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione.
- Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'articolo 29 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto a manlevare il Committente da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.
- L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.
- In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo il Committente, fatta salva l'eventuale risoluzione del presente contratto, ha diritto di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

4.5.2 NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE DIPENDENTE

- L'Appaltatore, ai sensi dall'art. 105, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

- L'Appaltatore è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Tali obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.
- In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Committente provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opererà una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore sia in regola con i suoi obblighi.

4.6 SICUREZZA SUL LAVORO

- L'Appaltatore deve osservare la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- In attuazione degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del Contratto d'appalto, il Committente e l'Appaltatore, ciascuno per le parti di propria competenza, dichiarano di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Nello specifico, si renderanno necessari tutti gli adempimenti in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività nelle sedi del Committente ed il coordinamento delle procedure di emergenza ed evacuazione ai sensi del D.M. 10/03/98.
- Al fine di ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008 e s.m.i.; D.Lgs. n. 106/2009), qualora le attività previste siano da realizzarsi all'interno di spazi nei quali siano in corso attività da parte di altri soggetti, l'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e/o assistenza richiesta dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e dal Coordinatore per la sicurezza.
- In particolare, l'Appaltatore dovrà munire tutto il personale che a qualunque titolo acceda presso i vari siti in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Contratto d'appalto di Tessera di Riconoscimento, conformemente a quanto disposto dal combinato disposto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 5 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con evidenza della data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c) del citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. deve contenere anche l'indicazione del committente.

Inoltre la Ditta dovrà:

- fare riferimento al D. Lgs. 272/99 intitolato "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485";
- attenersi alle specifiche disposizioni a vantaggio della sicurezza che saranno impartite dalla Direzione dell'Arsenale Militare di Messina;
- valutare gli aspetti della sicurezza di tutte le attività lavorative di cui alla presente Specifica Tecnica e dovrà prendere visione degli ambienti in cui dovrà operare.

L' Arsenale Militare di Messina comunicherà alla Ditta, entro la data di messa a disposizione dell'Unità (atto di consegna), i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e le misure di

prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in osservanza a quanto prescritto dalla normativa vigente.

La Ditta elaborerà il documento di seguito denominato Documento di Sicurezza. Tale documento non coincide con il documento di valutazione dei rischi della Ditta ma ne costituisce un'applicazione allo specifico cantiere messo in atto per soddisfare quanto contenuto nella presente Specifica Tecnica.

4.6.1 REQUISITI MINIMI DEL DOCUMENTO DI SICUREZZA

Per quanto previsto al comma 1 dell'art. 4 del citato D.lgs. 272/99, il Documento di Sicurezza dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- individuazione delle fasi di lavoro e delle principali attrezzature utilizzate;
- indicazione del Responsabile Tecnico dei Lavori a bordo;
- localizzazione e numero medio dei lavoratori per ogni fase ed ambiente di lavoro;
- fasi nelle quali si può verificare la presenza contemporanea di un numero consistente di lavoratori che svolgono lavorazioni diverse in uno stesso ambiente;
- descrizione delle misure di sicurezza e di igiene per le diverse fasi di lavorazione con particolare riguardo a quelle svolte in ambienti nei quali siano prevedibili situazioni di maggiore rischio;
- indicazione delle misure da mettere in atto per la prevenzione, la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e per il pronto soccorso.
- Individuazioni delle fasi di lavoro e della relativa differenza di impostazione e gestione tra le attività eseguite su UU.NN. in sosta lavori e UU.NN. pronte.

4.7 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutte le lavorazioni devono intendersi eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta, (così come previsto al punto 4.3.3 *CAPACITA' TECNICO/PROFESSIONALE*). Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi alle singole lavorazioni, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione.

Viste le peculiarità dell'appalto e dei rischi specifici legati alle eventuali penali legate alle tempistiche di esecuzione delle attività imposte dagli armatori, **verranno esclusi gli operatori economici che non assicurino, direttamente o attraverso legittimo avalimento, la disponibilità continua** di almeno:

- a) minimo n°2 attrezzature per lavaggio con pressione in uscita fino a 500Kg/cm²;
- b) minimo n°2 attrezzature per idrolavaggio e idrosabbatura con pressione in uscita di almeno 2500Kg/cm²;
- c) minimo n°3 attrezzature a lancia per la pitturazione ad airless;
- d) trabattelli e dotazioni di sicurezza individuali anche di 3 livello per i lavori in quota con annessa certificazione di abilitazione;
- e) Certificazione attestante omologazione, libretti di montaggio, uso e smontaggio dei trabattelli;
- f) Certificazione attestante la taratura e/o manutenzione eseguita in data non superiore a 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta, delle apparecchiature e/o strumentazioni impiegate;
- g) indagine fonometrica per le apparecchiature rumorose.

4.8 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

4.9 AVVALIMENTO

E' ammesso secondo i termini di legge fatto salvo quanto previsto dagli artt. 80 e 84 del D.Lgs 50/2016. A tal fine dovranno essere dichiarati gli estremi dell'impresa ausiliaria, se ne dovrà allegare: attestazione SOA eventuale; dichiarazione sottoscritta che attesta il possesso dei requisiti generali richiesti; dichiarazione resa sotto forma di atto notarile registrato dove l'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari per effetto di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria dove questa si impegna verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci fermo restando l'applicazione dell'art 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia.

A tal fine **verranno esclusi gli operatori economici** che vorranno avvalersi eventualmente di **contratti di Nolo che non siano registrati e/o non firmati in originale con autentica notarile di firma o che contengano clausole** che potrebbero condizionare la disponibilità dei mezzi e quindi l'offerta oggetto di gara.

4.10 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

E' ammesso secondo i termini di legge.

5 CONDIZIONI TECNICHE

5.1 PRECISAZIONI

- La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.
- Tutti i mezzi ed attrezzature, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti sulla sicurezza.
- Per l'esecuzione degli interventi, la Ditta dovrà essere autonoma nell'impiego di tutti i mezzi ed attrezzature con proprio personale abilitato.
- Rientrano nelle responsabilità della Ditta l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).
- Per i locali, depositi, casse ecc., che abbiano contenuto acqua, oli minerali e loro derivati o che abbiano subito pitturazioni o che siano rimasti chiusi per un tempo indefinito, prima di iniziare qualsiasi lavoro o visita la Ditta è tenuta ad accertarsi della presenza del certificato di "libero accesso" e/o del certificato di "libera fiamma", a seconda delle esigenze di lavorazione, e ad osservarne scrupolosamente le prescrizioni in esso contenute.
- Le lavorazioni che comportano elevati livelli di rumorosità in modo continuativo per lunghi periodi devono di massima essere eseguiti fuori dal normale orario lavorativo.

- Giornalmente dovrà essere curato il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro, a Bordo e in tutte le zone di pertinenza interessate dalle lavorazioni compatibilmente con le tipologie di lavoro in corso di esecuzione.
- Al termine di ciascuna fase di lavorazione, qualora sia prevista una successiva fase che non permetta il controllo di quanto eseguito in precedenza o non consenta eventuali lavorazioni correttive/supplementari giudicate necessarie, prima di iniziare la fase successiva di lavorazione, la Ditta deve acquisire il nulla osta a procedere da parte dei Delegati AID preposti al controllo, i quali, fatte le necessarie verifiche, si pronunceranno sull'opportunità di procedere. Il mancato rispetto di questa prescrizione comporta l'esecuzione da parte della Ditta (senza alcun onere aggiuntivo per la AID), di tutte le attività atte a rendere possibili i controlli e/o le lavorazioni aggiuntive ritenute necessarie.
- Nell'esecuzione dei lavori di verniciatura e lavaggio ad altissima pressione dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a proteggere le varie apparecchiature e strutture non interessate ai lavori medesimi. Inoltre, dovranno essere rimosse eventuali imperfezioni e/o residui derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.
- I lavori di trattamento superficiale saranno eseguiti, di norma, fuori dal normale orario di lavoro dell'Arsenale
- Salvo indicazioni in contrario nelle singole voci, si deve intendere con:
 - le parole "**Smontare e montare**": togliere d'opera, scaldando se occorre, il pezzo (o il complesso dei pezzi) specificato nella voce, liberandolo da tutti gli organi che lo fissano alla struttura della nave o parti di essa, o che ne impediscano il distacco; rimontare il pezzo stesso (o il complesso dei pezzi), nelle condizioni preesistenti o dopo eseguite le necessarie riparazioni se queste sono previste dalla voce relativa;
 - la parola "**Confezionare**": tracciare, forare, sagomare, fucinare, eccetera, eseguire cioè qualunque operazione a caldo o a freddo, a mano o a macchina, necessaria per rendere il pezzo pronto per la posa in opera; compresa l'esecuzione delle punzonature e contrassegni prescritti. Per i pezzi composti è compreso nella confezione ogni lavoro di chiodatura, saldatura od altro, necessario per comporre i pezzi stessi;
 - la parola "**Sostituire**": smontare d'opera il pezzo vecchio (o il complesso dei pezzi), scomporlo se occorre, confezionare o fornire il pezzo nuovo (o il complesso dei pezzi), ricomporlo e rimontarlo in opera, compreso ogni lavoro di adattamento del pezzo nuovo alle parti sulle quali deve essere montato: alesaggio di fori, imbastitura (per i pezzi chiodati o saldati), eccetera, nonché lavori di pulizia, raschiatura ed eventuale trattamento con vernice antiruggine delle parti interessate e di smontaggio e rimontaggio di tutte quelle parti già comunque fissate al pezzo vecchio e che ne erano state staccate per permettere lo smontaggio;
 - la parola "**Applicare**": confezionare e/o fornire il pezzo nuovo e montarlo in opera, compreso ogni lavoro di preparazione e di adattamento eventualmente occorrente;
 - la parola "**Raddrizzare**" o "**Riportare in sagoma**": eseguire tutte le operazioni necessarie per ridare ai pezzi la forma prescritta dai disegni compresa la risagomatura, in quanto occorra, degli accessori fissati ai pezzi stessi, purché la raddrizzatura di detti accessori possa essere eseguita contemporaneamente e senza che gli stessi vengano smontati;
 - la parola "**Verificare**": eseguire tutte le misurazioni e/o calibrature in opera o fuori opera, con o senza l'ausilio di macchine utensili, idonee a stabilire l'esistenza di eventuali

deformazioni, l'entità dei consumi dei singoli pezzi e l'entità degli agi fra le varie parti costituenti un complesso od un apparecchio;

- la parola "**Revisionare**": scomporre il pezzo o l'apparecchio nelle singole parti. Pulire le parti stesse a mano, con mezzi chimici o meccanici e verificarle. Eseguire raddrizzate, riporti di metallo per eliminare i consumi e le corrosioni e successive lavorazioni alle macchine utensili. Eseguire saldature di cretti, barenature, rettifiche e smerigliature a mano o con l'ausilio delle macchine utensili al fine di riportare le dimensioni dei pezzi riparati entro i limiti di tolleranza. Agevolare le articolazioni e le parti filettate, ripassando se occorre la filettatura. Serrare bulloni, prigionieri e viti. Sostituire le parti inservibili aventi dimensione fino a 30 mm. di diametro (perni, viti, bulloni, prigionieri, dadi, rondelle, molle, tiranti, ghiere, boccole, cuscinetti a rotolamento, ecc., escluse le parti stampate o fuse). Sostituire le parti speciali fornite dall'Arsenale Militare di Messina Lubrificare e ricomporre il pezzo o l'apparecchio guarnendo a nuovo ed eseguire le prove necessarie e/o prescritte per accertare il suo regolare funzionamento.

5.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

La Ditta:

- curerà a proprie spese, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti derivanti dall'effettuazione dei lavori, da Lei eseguiti, assumendo, a tal fine, la qualifica di produttore dei medesimi ed impegnandosi ad adempiere agli obblighi che a Lei fanno capo nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei rifiuti.
- dovrà comunicare al Capo Commessa/coordinatore l'uscita dallo Stabilimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni fornendo la fotocopia del formulario di trasporto. Successivamente, nei termini previsti dalla legge e comunque alla comunicazione di fine lavori la Ditta dovrà fornire all'Arsenale copia della 4^a copia del formulario.
- potrà realizzare presso il luogo di produzione un deposito temporaneo di rifiuti che gestirà secondo quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 Codice dell'ambiente e s.m.i. In particolare, si dovrà transennare la zona adibita a deposito temporaneo. I delegati Arsenale Militare di Messina si riservano la facoltà di ispezionare il suddetto deposito al fine di verificare la corretta applicazione delle norme in vigore.
- dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:
 - chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
 - tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
 - carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze dell'Unità che saranno di volta in volta indicate dai delegati Tecnici dello Stabilimento;
 - isolati dal suolo;
 - dotati di una targa che identifichi:
 - il produttore del rifiuto (Ditta);

- la provenienza (nome della nave);
 - il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.
- è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori.

Sono a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi sia per gli spostamenti di ormeggio dell'Unità sia per il periodico smaltimento/versamento dei materiali;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

Il controllo della pulizia giornaliera delle aree di lavoro è affidato ai Delegati di questo Stabilimento; se a loro insindacabile giudizio la pulizia giornaliera è ritenuta insufficiente provvederà in proprio addebitandone le spese sostenute.

5.3 RASSETTO E PULIZIA

La Ditta deve curare che il proprio personale assicuri, al termine della giornata lavorativa e più accuratamente al termine delle lavorazioni, il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro, sia a bordo sia nelle officine di terra.

A bordo, i locali, le sentine, i ponti, i depositi e qualunque altra zona, impianto, macchinario, accessorio oggetto di intervento devono essere accuratamente rassettati nel corso ed al termine dei servizi stessi. Il mancato rassetto e pulizia delle zone di lavoro crea disservizi, sia per il bordo sia per le officine di terra e compromette i requisiti di sicurezza ambientale.

Inadempienze in tal senso saranno, pertanto, stigmatizzate con richiami, costituiranno evidenza della mancata fornitura di un servizio e verranno considerate come tali.

L'impresa Appaltatrice si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza dei servizi da eseguire e a smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere, con oneri a proprio carico, secondo quanto previsto dalle specifiche norme.

Tutti i residui ed i rifiuti prodotti dalle lavorazioni dovranno essere smaltiti suddivisi per tipologia ed in conformità della normativa in vigore.

6. PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO

L'A.D. compilerà ed invierà alla Ditta l'Ordine di intervento per l'esecuzione delle lavorazioni e/o fornitura indicando le informazioni relative a:

- luogo e nominativo dell'Unità Navale interessata;
- elenco e quantità presunte delle lavorazioni da eseguire;
- materiali necessari di fornitura Arsenale Militare di Messina (da prelevare cura Ditta presso i magazzini AID);
- tempi di esecuzione;
- importo dell'ordine.

6.1 Sopralluogo

- La Ditta, qualora lo ritenesse necessario/opportuno o se espressamente richiesto dal Referente, senza oneri aggiuntivi per l'Arsenale Militare di Messina, effettuerà sopralluoghi per verificare la fattibilità in sicurezza della lavorazione richiesta.

6.2 Tempi di intervento

6.2.1 Interventi programmati

- Salvo indicazione contrarie la Ditta è obbligata ad intervenire entro giorni solari 3 (tre) dalla data di ricevimento dell'Ordine di Intervento (fa fede la data d'invio effettuata tramite PEC)
- La Ditta dovrà contestualmente presentare entro giorni solari 3 (tre), decorrenti dalla data di ricezione della richiesta, fa fede la data d'invio effettuata tramite PEC:
 - un dettagliato cronoprogramma delle attività lavorative mettendo in risalto le eventuali criticità e le date di ultimazione. delle attività;
 - un Piano della Qualità che specifichi le procedure, e relative risorse, che saranno impiegate per lo svolgimento dell'Ordine di intervento;
 - il Documento di Sicurezza
 - l'elenco del personale dipendente, dei mezzi e delle attrezzature da impegnare per l'esecuzione delle attività in oggetto.

6.2.2 Interventi non programmati e/o su *Unità pronte*

- Salvo indicazione contrarie la Ditta è obbligata ad intervenire entro giorni solari 1 (uno) dalla data di ricevimento dell'Ordine di Intervento (fa fede la data d'invio effettuata tramite PEC);
- La Ditta dovrà contestualmente presentare entro giorni solari 3 (tre), decorrenti dalla data di ricezione della richiesta, fa fede la data d'invio effettuata tramite PEC:
 - un dettagliato cronoprogramma delle attività lavorative mettendo in risalto le eventuali criticità e le date di ultimazione. delle attività;
 - un Piano della Qualità che specifichi le procedure, e relative risorse, che saranno impiegate per lo svolgimento dell'Ordine di intervento;
 - il Documento di Sicurezza
 - l'elenco del personale dipendente, dei mezzi e delle attrezzature da impegnare per l'esecuzione delle attività in oggetto.

7 GESTIONE DEI MATERIALI

Salvo indicazioni in contrario nelle singole voci, per l'esecuzione dei lavori, devono essere considerate vincolanti, in quanto applicabili ed anche se non espressamente citate nelle singole voci contrattuali, tutte le condizioni e prescrizioni richiamate dalle norme UNI e dagli Enti certificatori sempreché compatibili con le prescrizioni dei disegni e/o le norme della casa costruttrice. Tutto il materiale o apparecchiature/componenti dovrà transitare attraverso il Corpo di Guardia del sito interessato dall'intervento della Ditta per il visto, da parte del personale preposto, sui relativi Biglietti di Entrata / Uscita.

7.1 MATERIALI DI FORNITURA DITTA

- Tutti i materiali, i ricambi, le apparecchiature, eccetera forniti dall'Impresa dovranno essere collaudati, se previsto e prima del loro impiego, dal R.I.NA o da qualunque altro Ente Certificatore
- Per i ricambi di fornitura dell'Impresa, da utilizzare per la riparazione dei vari organi, debbono essere scrupolosamente osservate le indicazioni dei disegni e monografie. Tuttavia, l'Impresa potrà impiegare - previo benestare dall'Arsenale Militare di Messina sia sotto il profilo tecnico che economico - ricambi di produzione diversa da quella prevista sui disegni, aventi però caratteristiche uguali o superiori
- Tutti i materiali e/o ricambi di fornitura Impresa devono essere corredati da regolare Buono d'Ingresso, attestante la natura e la quantità dei beni, da far vistare dal personale AID addetto alla Sicurezza.

7.2 MATERIALI DI FORNITURA ARSENALE MILITARE DI MESSINA

- Per i lavori in cui è previsto dalle relative voci, l'Arsenale Militare di Messina fornirà tutti i ricambi necessari, riservandosi tuttavia il diritto di conferire all'Impresa, che non potrà declinarlo, l'incarico di fornire i ricambi la cui fornitura è prevista da parte dall'Arsenale Militare di Messina. In entrambi i casi (fornitura ricambi a cura dell'Impresa o da parte Arsenale Militare di Messina), l'Impresa ha l'obbligo di accertarne la rispondenza con le indicazioni dei disegni e comunque ne assume la responsabilità circa la qualità, il corretto impiego ed il regolare funzionamento.

8 ASSICURAZIONE DI QUALITA'

8.1 Generalità

La Ditta deve definire un Piano della Qualità che specifichi le procedure, e relative risorse, che saranno impiegate per lo svolgimento del presente contratto.

8.1.1 Piano della qualità

Entro 3gg.ss. dalla data di ricezione dell'Ordine d'intervento la Ditta dovrà far pervenire all'Arsenale di Messina - Ufficio Assicurazione Qualità (SQA), il Piano della Qualità (PdQ) in n.3 copie.

L'SQA, esaminato il PdQ, ne comunicherà l'esito alla Ditta entro 5 (cinque) giorni solari: trascorso tale termine il PdQ si intende approvato. In caso di esito negativo l'SQA inoltrerà, entro lo stesso termine, la richiesta di chiarimenti/integrazioni. La Ditta dovrà, entro 5 (cinque) giorni solari decorrenti dalla data ricezione di tale richiesta, fornire le informazioni richieste.

8.1.2 Piano della Qualità: contenuti

Il Piano della Qualità dovrà contenere, in particolare:

1. Organigramma nominativo riportante le funzioni aziendali coinvolte nello sviluppo delle attività oggetto del Contratto (Titolare, Responsabile Commerciale/Acquisti, Responsabile Qualità, Responsabile Sicurezza, Direttore Tecnico dei Lavori, Responsabile Tecnico dei Lavori a Bordo (D.Lgs.272/99); la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un Responsabile per il disbrigo delle pratiche amministrative.
2. Elenco della documentazione del Sistema Qualità Aziendale applicabile al contratto, con indicazione del relativo stato di revisione.
3. Per i contratti "a corpo", la pianificazione temporale delle attività.
4. Piani di Lavorazione e Controllo e relativi modelli di Registrazione Prove/ Misure predisposti per le varie tipologie di prestazioni, con indicazione dei valori previsti e/o criteri di accettazione; in detti piani, per ogni prestazione, dovranno essere evidenziate le fasi critiche.
5. Le *Procedure di Collaudo* da utilizzare per i collaudi degli impianti/apparecchiature revisionati e relativa modulistica di registrazione dei dati rilevati e i criteri di accettabilità degli stessi.

6. L'elenco del personale della Ditta/e impiegato per i lavori inerenti il presente Contratto con indicazione della qualifica ed eventuali abilitazioni professionali necessarie per l'esecuzione delle attività.
7. L'elenco della strumentazione di misura da impiegare nelle fasi di rilievo dei dati previsti, con indicazione del relativo stato di taratura.
8. L'elenco delle attrezzature da impiegare e relativo piano di manutenzione.
9. Copia del certificato di Riconoscimento di Conformità dei Sistemi di Gestione della Qualità rilasciato dall'Ente di Certificazione.

9.COMPENSI

9.1 Oneri totali di sicurezza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs. 81/08 gli oneri di sicurezza per tutte le attività contrattuali richieste, non soggetti al ribasso, calcolati a corpo per sono pari ad Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00). Gli oneri in parola, verranno riconosciuti alla Ditta per ogni singolo ordine in ragione dei rischi interferenziali afferenti alla prestazione.

9.2 Certificazioni di sicurezza rilasciate dal perito chimico di porto

La ditta nel corso delle lavorazioni dovrà fornire a richiesta le certificazioni rilasciate dal perito chimico del porto (lavori con uso di fonti termiche e accesso di personale in ambienti confinati e angusti) nel rispetto del D.Lgs. 272/99 e del D.L. 81/08 e le stesse verranno liquidate secondo quanto previsto dal tariffario professionale dell'ordine dei Chimici della provincia di Messina e del tariffario nazionale dell'Associazione Nazionale Chimici di porto.

9.3 Importo da riconoscere

Alla Ditta saranno riconosciuti i compensi derivanti dal prodotto dell'importo unitario (detratto della percentuale di sconto praticato dalla Ditta nell'offerta) per la quantità effettivamente eseguita di ogni singola voce costituente il singolo Ordine d'Intervento a cui andranno sommati se previsti gli eventuali oneri per la sicurezza, fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) al netto di I.V.A.

10 . GARANZIE

10.1 Copertura assicurativa

E' richiesta la copertura assicurativa adeguata contro rischi professionali per un importo minimo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) ed annessa copertura contro responsabilità civile contro terzi pari minimo al 5% della somma complessiva assicurata.

10.2 Garanzia provvisoria

E' richiesta la presentazione in sede di offerta di una garanzia provvisoria pari al 4% del valore dell'appalto resa sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa, valevole almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rinnovabile a richiesta della stazione appaltante.

10.3 Garanzia definitiva

Entro 20 giorni solari dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea Cauzione o Fidejussione bancaria o assicurativa conforme allo schema tipo approvato, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribassi superiori al 10% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento del valore della Garanzia dovrà essere aumentato di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

ALLEGATO 1

COD	Progr	Voce	Unità	Imp. Unitario
1	PITT	CARENA E FASCIA BLU (compresi timoni ed appendici)		
2	PITT	Eseguire lo scrostamento della vegetazione con getto di acqua dolce ad alta pressione (pressione non inferiore a 250 bar)	m ²	€ 1,10
3	PITT	Raschiare e spazzolare in zone sparse	m ²	€ 2,00
4	PITT	Eseguire il lavaggio ad altissima pressione (con pressione minima di 2000 bar) all'opera viva, al bagnasciuga o alla fascia blu in zone sparse (carena e bagnasciuga)	m ²	€ 14,00
5	PITT	Applicare pittura di fornitura Armatore:	.	
6	PITT	alla carena	m ²	€ 1,56
7	PITT	alle zone manutenzionate o comunque scoperte primer o anticorrosivo di fornitura Armatore	m ²	€ 2,06
8	PITT	alla Fascia blu	m ²	€ 1,56
9	PITT	<i>N.B: I prezzi delle succitate voci non sono comprensivi della fornitura delle pitture. Prima delle pitturazioni dovranno essere protette con grasso le eliche di propulsione e di manovra, gli zinchi, le prese solcometro, ecc. L'applicazione della pittura sarà eseguita secondo istruzioni della casa fornitrice della pittura; l'eventuale uso di gru o elevatore con cestello, necessario per le pitturazioni della presente voce sarà pagato con la relativa voce contrattuale, lo smaltimento delle latte di pittura sarà a cura ed onere dell'impresa.</i>		
10	PITT	ISCRIZIONI- MARCHIO - LOGO		
11	PITT	Raschiare e spazzolare a ferro nudo le scale di immersione di poppa e prora, le marche di bordo libero, nominativo nave, il compartimento marittimo, contrassegni vari, marchio (esempio : RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Caronte & Tourist - SIREMAR), logo RFI ed altri, il tutto a dr. e sn. Pitturare con due mani di pittura di colore preesistente di fornitura Armatore. Nel prezzo è compreso l'uso di gru, ponteggi o altri mezzi d'opera, necessari per effettuare le lavorazioni, lo smaltimento delle latte di pittura sarà a cura ed onere dell'impresa	corpo	€ 3.000,00
12	PITT	Tracciatura del marchio "RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane o altri di volta in volta specificati " con fornitura delle sagome	cad	€ 500,00
13	PITT	Pulire e successivamente pitturare con due mani di pittura di colore, come preesistente, di fornitura Armatore:		
14	PITT	Le scale d'immersione di poppa.	cad scala	€ 80,00
15	PITT	Le scale d'immersione di prora.	cad scala	€ 80,00
16	PITT	Le marche di bordo libero.	cad marca	€ 41,00
17	PITT	Il nome della nave.	cad scritta	€ 74,00
18	PITT	Il compartimento marittimo.	cad scritta	€ 77,00
19	PITT	La scritta vietato fumare	cad scritta	€ 55,00
20	PITT	la scritta NO SMOKING	cad scritta	€ 55,00
21	PITT	I Contrassegni vari (con questa voce verranno riconosciuti e pagati anche i segnali di compartimentazione della carena).	cadcontrass.	€ 20,00
22	PITT	NB: Per scala s'intende la scala d'immersione di un lato (es. prora dritta) nella sua interezza.		
23	PITT	ANCORE E CATENE.		
24	PITT	Abbisciare in bacino le catene, eseguire il lavaggio con getto di acqua dolce a 250 bar, pitturarle con una mano di bitumastiche o bicocco nero, ripristinare i segni convenzionali delle lunghezze. Stivare a bordo le catene nel relativo pozzo. Pittura di fornitura Armatore.		
25	PITT	per navi fino a 800 GRT	Cad.	€ 200,00

26	PITT	per navi oltre 800 GRT	Cad.	€ 500,00
27	PITT	Eseguire la calibratura, alla presenza dell'ispettore del RINA, della catena dell'ancora indicata dal bordo. Consegnare i tabulati al comando di bordo.	corpo	€ 300,00
28	PITT	per navi fino a 800 GRT	Cad.	€ 200,00
29	PITT	per navi oltre 800 GRT	Cad.	€ 300,00
30	PITT	Ancora di rispetto - Smontare l'ancora dalla sua sede (castello di prora). Fornire assistenza alla gru per la movimentazione, sabbiare completamente, pitturare con una mano di bitumastiche o bicocco nero, fornire assistenza per il reimbarcarco a mezzo di gru e riposizionare a bordo dopo aver effettuato il picchettaggio, la raschiatura, la spazzolatura e l'applicazione di una mano di antiruggine e di una mano di copertura alla sua sede. Pittura fornitura Armatore	corpo	€ 1.200,00
31	PITT	per navi fino a 800 GRT	Cad.	€ 200,00
32	PITT	per navi oltre 800 GRT	Cad.	€ 500,00
33	PITT	Applicare in bacino tappi con tubi di scolo o tegoli per scarichi fuori bordo. Togliere i tappi a fine lavori di carenaggio	Cad.	€ 30,00
34	PITT	ELICHE DI PROPULSIONE	.	
35	PITT	Eseguire la pulizia delle pale e del mozzo dell'elica a mezzo spazzole rotanti e successiva lucidatura a mezzo dischi di tela smeriglio.		
36	PITT	per navi fino a 800 GRT	Cad. elica	€ 100,00
37	PITT	per navi oltre 800 GRT	Cad. elica	€ 510,00
38	PITT	ELICHE DI MANOVRA PR E PP	.	
39	PITT	Eseguire la pulizia delle pale e del mozzo dell'elica a mezzo spazzole rotanti e successiva lucidatura a mezzo dischi di tela smeriglio.		
40	PITT	per navi fino a 800 GRT	Cad. elica	€ 80,00
41	PITT	per navi oltre 800 GRT	Cad. elica	€ 250,00
42	PITT	Svuotare la cassa dell'olio di comando, pulire accuratamente e riempire l'olio di fornitura Armatore.	cad.	€ 400,00
43	PITT	ALBERI PORTAELICA	.	
44	PITT	Posizionare in idoneo luogo e pulire e sgrassare le superfici interne dei tubi a cannocchiale della linea asse.	Cad linea asse	€ 500,00
45	PITT	PRESE MARE		
46	PITT	Smontare, revisionare e rimontare le serrette ed i filtri. Pulire e verniciare con pittura epossidica i cunicoli per valvole:		
47	PITT	oltre a DN 200 fino a DN 450	Cad.	€ 191,51
48	PITT	RETI PARATOPI GRIGLIE A MURATA E RETINE PARASCINTILLE.		
49	PITT	Manutenzionare le griglie picchettando, raschiando, spazzolando ed applicando una mano di antiruggine e una mano di pittura di copertura (pitture di fornitura Armatore).	m ²	€ 30,03
50	PITT	SERRANDE		
51	PITT	Eseguire il lavaggio ad altissima pressione del cassone e delle alette fisse e delle alette mobili.		
52	PITT	per il cassone della serranda di aspirazione.	Cad.	€ 679,00
53	PITT	per il cassone della serranda di ventilazione.	Cad.	€ 776,00
54	PITT	Verniciare il cassone della serranda e la serranda stessa con tre mani di pittura (pittura di fornitura Armatore).		
55	PITT	per il cassone della serranda di aspirazione.	Cad.	€ 539,00
56	PITT	per il cassone della serranda di ventilazione.	Cad.	€ 588,00
57	PITT	CASSETTE PORTASABBIA	.	
58	PITT	Previo svuotamento della sabbia dal contenitore, applicare un ciclo protettivo costituito da due mani di pittura anticorrosiva all'interno del cassone e con pittura rossa all'esterno. Riempire nuovamente con sabbia il contenitore.	Cad. cassetta	€ 244,33

59	PITT	SCALE		
60	PITT	Rimuovere il rivestimento in autolivellante delle pedate.	Cad.	€ 16,65
61	PITT	Rimuovere il rivestimento protettivo delle pedate	Cad. pedata	€ 15,00
62	PITT	Applicare alle pedate il trattamento autolivellante (spessore micron 200). Pittura di fornitura Armatore	m ²	€ 15,00
63	PITT	CELATA		
64	PITT	Sostituire con altra di fornitura Armatore la guarnizione di tenuta stagna della celata. Picchettare e spazzolare la sede della guarnizione e applicare una mano di antiruggine.	m	€ 70,00
65	PITT	PORTELLONE LATERALE		
66	PITT	Sabbiare tutto il portellone e relativa apertura comprese le strutture di supporto	Cad.	€ 700,00
67	PITT	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI		
68	PITT	Sostituire, in zone sparse, il sottofondo di tipo normale.	m ²	€ 48,60
69	PITT	Sostituire, in zone sparse, il sottofondo di tipo Dex o Tex o equivalente.		
70	PITT	per spessore fino a mm 25	m ²	€ 81,42
71	PITT	per spessore oltre mm 25	m ²	€ 111,00
72	PITT	Sostituire, in zone sparse, il sottofondo tagliafuoco con altro di spessore e caratteristiche che soddisfino le vigenti norme Rina. Sono compresi tutti i materiali necessari nonché la rasatura con idoneo prodotto per l' applicazione del rivestimento		
73	PITT	Per sottofondo di tipo tagliafuoco	m ²	€ 172,80
74	PITT	Per sottofondo di tipo tagliafuoco flottante.	m ²	€ 226,95
75	PITT	Sostituire il rivestimento del pavimento in prealino, preaflex, gomma navale, linoleum, gomma quadrettata (materiale di fornitura Armatore), compreso il riordino del sottofondo per l'incollaggio del rivestimento e lo smaltimento delle vecchie piastrelle.	m ²	€ 33,78
76	PITT	Sostituire in zone sparse su pavimenti e/o pareti tratti di mosaico o maioliche antisdrucchiolo compreso sottofondo e rete adeguatamente arpionata (materiali di fornitura impresa).	m ²	€ 53,09
77	PITT	Rimuovere il mosaico e/o le maioliche nei locali igienici o nei locali con piastrelle di tipo ceramico e preparare la sottostante lamiera mediante spazzolatura meccanica e/o picchettaggio per ricevere il trattamento protettivo.	m ²	€ 41,00
78	PITT	Smontare e rimontare tratti di battiscopa.	m	€ 5,40
79	PITT	sostituire tratti di battiscopa.		
80	PITT	in plastica.		€ 7,23
81	PITT	in lamierino in acciaio inox spessore mm 2 altezza mm 100.		€ 36,14
82	PITT	Applicare battiscopa:		
83	PITT	In plastica.		€ 5,91
84	PITT	in lamierino in acciaio inox spessore mm 2 altezza mm 100.		€ 33,31
85	PITT	Fornitura e applicazione cera per pavimenti	mq	€ 4,20
86	PITT	<i>N.B: Tutti i trattamenti della presente voce saranno preceduti da opportune protezioni delle parti e macchinari non interessati alle lavorazioni. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impresa interessata ai lavori è a totale cura e onere dell'impresa stessa</i>		
87	PITT	SEDILI.		
88	PITT	Smontare e rimontare a fine lavori gruppi di sedili esistenti (anche gruppi contenenti tavolini) nei vari locali interessati dai lavori.	cad.	€ 27,00
89	PITT	Sostituire i prigionieri saldati sulla lamiera del ponte per ancoraggio sedili/tavolini viaggiatori.	cad.	€ 15,00
90	PITT	MANUTENZIONI PITTURAZIONI E LAVAGGI		
91	PITT	Lavaggio accurato con detersivo e risciacquo con acqua dolce:	.	

92	PITT	ai locali interni e cofani scale (cieli, pareti e pavimenti, compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte, ecc.). Alle pareti esterne e/o murate (compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte ecc.). Alle lamiere di ponte. Al portellone di poppa e alla celata, le murate interne, interno celate e rampe, cielo sotto il castello e cassero	m ²	€ 1,98
93	PITT	alle ringhiere.	m	€ 0,80
94	PITT	agli alberi di prora, poppa e centro nave (compreso proiettore, mensole, antenne, ecc).	corpo	€ 733,40
95	PITT	alle gru per i rescue boat.	Cad.	€ 76,35
96	PITT	Eseguire il lavaggio ad alta pressione per consentire l'asportazione di croste di pittura e/o ruggine in zone sparse (ponti, cieli, pareti, murate, canalette, ecc.)		
97	PITT	lavaggio ad alta pressione 500 bar	m ²	€ 5,40
98	PITT	lavaggio alta pressione 2000 bar	m ²	€ 16,20
99	PITT	lavaggio alta pressione 2000 bar all'interno delle margherite poste sul ponte binari.	Cad.	€ 5,00
100	PITT	lavaggio alta pressione 2000 bar alle ringhiere	m	€ 20,00
101	PITT	Raschiare e spazzolare in zone sparse.	m ²	€ 2,57
102	PITT	Picchettare e spazzolare:	m ²	€ 14,48
103	PITT	in zone sparse.	m ²	€ 13,41
104	PITT	i gradini delle scale.	Cad.	€ 10,00
105	PITT	Applicare alle zone manutenzionate o comunque scoperte una mano di antiruggine.	m ²	€ 1,78
106	PITT	Applicare una mano generale di pittura di copertura:	.	
107	PITT	ai locali interni e cofani scale (cieli e pareti, compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte, ecc.)	m ²	€ 2,87
108	PITT	alle pareti esterne e/o murate incluso l'esterno del fumaiuolo (compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte, ecc.)	m ²	€ 2,00
109	PITT	alle ringhiere.	m	€ 4,50
110	PITT	alle strutture di supporto delle zattere autogonfiabili a dr. e sn. nave.	corpo	€ 458,11
111	PITT	alla galleria auto (pareti e cieli) anche a spruzzo (compreso tubazioni, cavi elettrici, condotte, ecc.), alla galleria binari, solo pareti.	m ²	€ 2,20
112	PITT	ai cosciali e alle alzate delle scale, alle ringhiere e/o corrimano (escluse le pedate che saranno pagate con la relativa voce contrattuale).	m	€ 20,16
113	PITT	agli alberi (compreso proiettore, mensole, antenne, ecc) prora, poppa e centro nave.	corpo	€ 2.443,27
114	PITT	al portellone di poppa o alla celata (parte interna)	Cad.	€ 998,88
115	PITT	alle gru delle imbarcazioni di salvataggio (ogni unità conteggiata per la suddetta voce è costituita dai due bracci/grùcostituenti il sistema di ammaino).	Cad.	€ 397,03
116	PITT	alla cassetta antincendio.	Cad.	€ 25,00
117	PITT	alle gru per i rescue boat.	Cad. gru	€ 249,72
118	PITT	al braghettone della porta.	m	€ 6,00
119	PITT	Applicare alle lamiere dei ponti il seguente trattamento:	.	
120	PITT	una mano di pittura a rullo micron 50.	m ²	€ 1,64
121	PITT	una mano di pittura a rullo micron 100.	m ²	€ 2,16
122	PITT	una mano di pittura autolivellante a spatola micron 1.400 .	m ²	€ 11,62
123	PITT	Applicare segnaletica bicolore e non, alle pareti, alle lamiere e alle strutture dei ponti auto e binari.	m	€ 6,00
124	PITT	Togliere d'opera trattamento autolivellante in zone sparse.	m ²	€ 8,00
125	PITT	Molare opportunamente raccordando i profili delle zone in cui è stato rimosso l'autolivellante	m ²	€ 25,00
126	PITT	Molare opportunamente (discare) le superfici trattate con pittura autolivellante al fine di prepararne la superficie per la successiva pitturazione	m ²	€ 10,50

127	PITT	<i>N.B.: Tutti i trattamenti della presente voce saranno preceduti da opportune protezioni delle parti e macchinari non interessati alla pitturazione (strumenti, avviatori elettrici, motori, punti luce, ecc.). Rimozione dei residui della sabbatura, con aspirazione con mezzi dell'impresa e successiva raccolta manuale. Pitture di fornitura Armatore. L'uso di gru, eventuale per le pitturazioni, sarà pagato con la relativa voce contrattuale. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impresa interessata ai lavori è a totale cura e onere dell'impresa stessa</i>		
128	PITT	OBLO'		
129	PITT	Raschiare, pulire e lucidare finestre dei vari ponti	cad	€ 21,28
130	PITT	LOCALI MACCHINA		
131	PITT	Lavaggio accurato con detersivo e risciacquo con acqua dolce delle pareti, cieli, strutture, tubi, condotte, ecc.	m ²	€ 1,40
132	PITT	Raschiare e spazzolare in zone sparse.	m ²	€ 3,73
133	PITT	Pitturare a pennello e/o a rullo le zone manutenzionate.	m ²	€ 2,99
134	PITT	Pitturare a pennello e/o a rullo pareti, ponti, cieli ,strutture, tubi, condotte,etc .	m ²	€ 2,48
135	PITT	Eseguire il lavaggio con idonei prodotti		
136	PITT	del motore principale	Cad.	€ 850,00
137	PITT	del diesel generatore.	Cad.	€ 650,00
138	PITT	<i>N.B.: Tutti i trattamenti della presente voce saranno preceduti da opportune protezioni delle parti e macchinari non interessati alla pitturazione (strumenti, avviatori elettrici, motori, punti luce, etc.). Pitture di fornitura Armatore, lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impresa interessata ai lavori è a totale cura e onere dell'impresa stessa</i>		
139	PITT	CONDOTTE SCARICO		
140	PITT	Rimuovere la coibentazione, disaccoppiare i tronchi di condotte, sostituire la guarnizione di fornitura Impresa, riaccoppiare e ricoibentare.	Cad. guarnizione	€ 420,00
141	PITT	GRIGLIE DI AERAZIONE IN APPARATO MOTORE.		
142	PITT	Smontare d'opera, pulire con solvente e spazzolare, verniciare con antiruggine, rimontare in opera griglie di aerazione per i vari locali rinnovando le viti di fissaggio:		
143	PITT	per superficie fino a 0,5 m ² .	Cad.	€ 72,45
144	PITT	per superficie oltre 0,5 m ² e fino a 1 m ² .	Cad.	€ 109,29
145	PITT	per superficie oltre 1 m ² e fino a 2 m ² .	Cad.	€ 129,43
146	PITT	SERBATOI		
147	PITT	Aprire i portelli, effettuare la pulizia e manutenzione delle superfici interne dei serbatoi o bombole, richiudere i portelli guarnendo a nuovo		
148	PITT	fino a mc 1,5.	Cad.	€ 193,06
149	PITT	oltre mc 1,5 fino a mc 3.	Cad.	€ 289,58
150	PITT	oltre mc 3 fino a mc 6.	Cad.	€ 482,64
151	PITT	oltre mc 6 fino a mc 9.	Cad.	€ 675,70
152	PITT	oltre mc 9 fino a mc 12.	Cad.	€ 868,75
153	PITT	AUTOCLAVE		
154	PITT	Autoclave (Igiene-Potabile-Lavanda-Sprinkler)		
155	PITT	Aprire il passo d'uomo, pulire internamente, applicare il trattamento previsto e richiudere guarnendo a nuovo.	Cad. polmone	€ 611,81
156	PITT	PASSI D' UOMO		
157	PITT	Smontare e rimontare il passo d'uomo.	Cad.	€ 74,49
158	PITT	Sostituire la guarnizione al passo d'uomo.	Cad.	€ 19,67
159	PITT	COPERTURE		
160	PITT	Spannellare e ripannellare cielo e/o pareti:		

161	PITT	in doghe di lamierino.	m ²	€ 19,79
162	PITT	pannelli di tipo diverso rispetto alle precedenti tipologie.	m ²	€ 27,00
163	PITT	RISCALDATORI.		
164	PITT	Aprire gli involucri, scollegare ed estrarre le resistenze, pulire internamente compresa la resistenza; verniciare internamente con specifica pittura; rimontare il tutto guarnendo a nuovo:		
165	PITT	per riscaldatore olio.	Cad.	€ 500,00
166	PITT	per riscaldatori acqua lavanda	Cad.	€ 1.000,00
167	PITT	per riscaldatori acqua motore principale	Cad.	€ 500,00
168	PITT	Manutenzionare (picchettare, raschiare, spazzolare ed applicare una mano di pittura antiruggine alla scassa di alloggiamento dei respingenti poppa e prora	corpo	€ 500,00
169	PITT	CASSAPANCHE CINTURE SALVAGENTE.		
170	PITT	Sgrassare, lavare accuratamente con idoneo detergente, eseguire la pitturazione generale.	Cad.	€ 50,00
171	PITT	BUSSOLA MAGNETICA.		
172	PITT	Pulire accuratamente la chiesuola ed effettuare la pitturazione generale previa preparazione delle superfici (pittura di fornitura Armatore).	Cad.	€ 80,00
173	PITT	PORTE, CARABOTTINI, CAPI DI BANDA E CORRIMANI IN LEGNO.		
174	PITT	Carteggiare, asportando la pittura esistente, per rendere idonea la superficie all'applicazione successiva. Applicare due mani di vernice trasparente bicomponente su tutta la superficie (vernice di fornitura Impresa).		
175	PITT	per porta a un'anta.	cad.	€ 130,00
176	PITT	per porta a due ante.	cad.	€ 200,00
177	PITT	per porte scorrevoli.	cad.	€ 230,00
178	PITT	per carabottini.	m ²	€ 33,00
179	PITT	per capi di banda.	m	€ 16,00
180	PRES	PRESTAZIONI DIVERSE.		
181		Prestazioni diverse tariffate ad ora:		
182	PRES	Impiego orario a bordo nave di manodopera comune.	Ora	€ 20,00
183	CER	CERTIFICATI PERITO CHIMICO.		
184	CER	Accertamenti per operazioni o lavori con o senza uso di fonti termiche nelle strutture o comunque nelle aree portuali con il rilascio del parere favorevole e con l'indicazione delle relative prescrizioni di sicurezza ed avvertenze.	Cad.	Vds prezzario ufficiale Chimici
185	CER	Accertamenti per il rilascio di certificato di non pericolosità per l'ingresso degli uomini, per lavori di degassificazione e pulizia, per lavori con o senza impiego di fonti termiche in locali pericolosi o comunque ritenuti tali:		Vds prezzario ufficiale Chimici
186	CER	su navi entro le 500 GRT.	Cad.	Vds prezzario ufficiale Chimici
187	CER	su navi oltre 500 GRT.	Cad.	Vds prezzario ufficiale Chimici
188	CER	Addizionale per ogni locale ispezionato.	Cad.	Vds prezzario ufficiale Chimici